



COPIA NON AUTENTICA
dell'originale
D.P.R. 10.09.1982 N. 915
Piacenza, 11 - 4 SET. 1995

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA

N. 764 Reg. Delib.

N. 36682 Prot. Gen.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

ADUNANZA DEL 18/8/1995

D.P.R. 10.09.1982 N. 915 E L.R. 12.07.1994 N. 27. ORDINANZA REGIONALE 16.08.1995 N. 676 RELATIVA ALL'AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE DELLA DISCARICA DI 1^a CAT. DENOMINATA "CA' DEL MONTANO 2", UBICATA IN COMUNE DI PONTEDELL'OLIO (PC). PRESA D'ATTO, PRESCRIZIONI E DETERMINAZIONI DI COMPETENZA.

L'anno millenovecentonovanta cinque, addì diciotto del mese di agosto alle ore nove si è riunita la Giunta Provinciale appositamente convocata.

All'appello risultano:

| | | Presenti | |
|------------------------------|----------------|----------|----------|
| 1 - SQUERI Rag. Dario | Presidente | SI | |
| 2 - CARINI Ernesto | Vicepresidente | SI | |
| 3 - RICCIARDI Avv. Benedetto | Assessore | NO | (giust.) |
| 4 - CURTONI Prof. Rino | Assessore | NO | (") |
| 5 - FORNARI Ing. Stefano | Assessore | SI | |
| 6 - VOLPE Ing. Filippo | Assessore | SI | |
| 7 - MAZZONI Rossana | Assessore | NO | (") |

Partecipa il Segretario Generale Suppl. Dott. Salvatore Sanfratello

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. Rag. Dario Squeri in qualità di **Presidente** ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Si accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 53 Legge 142/90.

LA GIUNTA

Premesso:

- che con atto G.P. 11.05.1994 n.560/29 questa Amministrazione ha approvato, su istanza della Regione Emilia Romagna, il progetto generale relativo alla discarica di 1^a categoria per R.S.U. e R.S.A.U. da ubicarsi in località "Cà del Montano" in Comune di Pontedell'Olio (PC).
 - che il stante una situazione di grave emergenza verificatasi nel territori piacentino relativamente allo smaltimento dei rifiuti si è reso indispensabile il reperimento di idonei impianti di smaltimento per R.S.U.;
 - che a seguito di tale emergenza il Presidente della Giunta Regionale ha emanato, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R.n.915/82, il provvedimento straordinario n.740 del 2.8.1994 con il quale si ordina all'A.S.M. di Piacenza di realizzare, nei tempi strettamente indispensabili e sulla base del progetto generale approvato con il sopracitato atto autorizzativo, un primo lotto di discarica della potenzialità di 100.000 mc, corrispondente alla fase I del sopracitato progetto;
 - che con successivo atto G.P.27.4.1995, n.455, questa l'Amministrazione approvava, su istanza dell'A.S.M. di Piacenza, una variante al progetto di cui alla summenzionata Ordinanza Regionale;
 - che, in ottemperanza a quanto prescritto con il provvedimento regionale, l'A.S.M. ha presentato all'Amministrazione Provinciale, con nota 3.3.1995 n.2133 di prot., domanda di autorizzazione alla gestione dell'impianto;
 - che, sulla base di quanto comunicato della Direzione Lavori, del Collaudatore nominato da A.S.M. e del consulente provinciale circa la conclusione dei lavori di realizzazione della discarica, questa Amministrazione ha convocato, presso l'impianto, in data 4.8.1995, la Conferenza Provinciale per l'istruttoria dei progetti relativi a nuovi impianti di trattamento e stoccaggio definitivo dei rifiuti solidi urbani e speciali nonché tossici e nocivi, di cui all'art. 3 bis della L. 29.10.1987 n.441 ed all'art. 22 della L.R. 12.07 1994 n.27, la quale ha espresso, in merito all'istanza avanzata dall'Azienda, parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
- 1) entro 30 giorni dalla data di inizio del conferimento dei rifiuti dovrà essere asfaltata la strada di accesso alla discarica che attraversa il bosco limitrofo all'impianto;
 - 2) entro il medesimo termine di cui al precedente punto 1) tutti i piezometri ed i pozzi di spurgo presenti perimetralmente alla discarica dovranno essere dotati di impianto elettrico per consentire l'utilizzo di strumentazione atta al prelievo delle acque;
 - 3) l'impianto dovrà essere provvisto di una recinzione fuori terra di altezza non inferiore a 200 cm, in modo da impedire l'accesso a persone non autorizzate ed agli animali;
 - 4) l'impianto dovrà essere dotato di opportuni sistemi e mezzi antincendio di rapido impiego;
 - 5) la gestione della discarica dovrà avvenire nel rispetto di

quanto espressamente indicato nel D.P.R. n.915/82, nella delibera del Comitato Interministeriale 27 luglio 1984, nella Legge regionale n.27/94 e in altre specifiche normative di settore;

- 6) dovrà essere limitata il più possibile la superficie dei rifiuti esposta all'azione degli agenti atmosferici;
- 7) si dovrà procedere, per ragioni di successiva stabilità, ad una compattazione continua del rifiuto per raggiungere un rapporto di peso/volume di almeno 7 q.li/mc;
- 8) si dovrà provvedere alla ricopertura giornaliera del rifiuto compattato con uno strato di almeno 10 cm di terreno o all'adozione di sistemi analoghi di uguale efficacia;
- 9) dovranno essere effettuate, entro il primo mese dall'avvio del conferimento rifiuti e successivamente almeno trimestralmente, nel periodo primaverile-autunnale, operazioni di derattizzazione e disinfestazione;
- 10) è fatto assoluto divieto di bruciare i rifiuti disposti in discarica, nonchè di effettuare la cernita manuale dei rifiuti medesimi;
- 11) dovranno essere tenuti registri giornalieri di carico e scarico con l'annotazione della provenienza dei rifiuti stoccati, delle caratteristiche quantitative e qualitative dei rifiuti stessi;
- 12) dovrà essere tenuta a disposizione dell'autorità di controllo la documentazione che attesti i quantitativi ed il corretto smaltimento del percolato prodotto;
- 13) prima dell'entrata in funzione della discarica, dovranno essere effettuate le analisi delle acque prelevate dai piezometri e dai pozzi di spurgo realizzati perimetralmente all'impianto;
- 14) trimestralmente dovranno essere prodotte all'Amministrazione Provinciale, all'Ente cui competono le funzioni tecniche di controllo ambientale ed al Comune di Pontedell'Olio, copia dei risultati analitici relativi alla caratterizzazione qualitativa sia del percolato prodotto che delle acque sotterranee prelevate da tutti i pozzi di spurgo e piezometri di presidio all'impianto; su questi ultimi dovrà altresì essere rilevato mensilmente il livello piezometrico;
- 15) entro il 30.09.1995 e per tutto il periodo di conduzione della discarica dovrà essere attivato un programma di monitoraggio della qualità dell'aria e di rilevamento dei principali parametri meteoroclimatici da concordarsi con l'Amministrazione Provinciale e l'Ente preposto ai controlli tecnici ambientali;
- 16) con cadenza giornaliera, mediante l'apposito sistema di monitoraggio geoelettrico, dovranno essere rilevati i dati relativi all'integrità del telo di impermeabilizzazione in HDPE; tali dati saranno quindi oggetto di un rapporto tecnico da presentare all'Amministrazione Provinciale ed all'Ente competente ai controlli tecnici ambientali con cadenza quindicinale, durante i primi tre mesi di conferimento dei rifiuti, e con una cadenza da concordarsi con gli organi competenti al controllo nel periodo successivo;
- 17) i sistemi di drenaggio e captazione del percolato dovranno

essere mantenuti in esercizio anche dopo la chiusura della discarica, ed a carico del gestore di quest'ultima, per un periodo non inferiore a 15 anni;

- 18) in tutto il periodo di conduzione della discarica e per i successivi 10 anni dovrà essere mantenuto in efficienza il sistema di regimazione ed allontanamento delle acque meteoriche.

- che, in merito all'istanza in argomento, il Servizio di Igiene Pubblica dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza ha espresso, ai sensi dell'art.25 della L.R. n.27/94, con nota 4.8.1995 n.8136 di prot., parere favorevole con prescrizioni;

Considerato che, pur avendo positivamente concluso l'istruttoria tecnica relativa all'istanza, con nota Provinciale 10.8.1995 n.35876 di prot., è stato segnalato al Presidente della Regione l'impossibilità di adottare nei confronti di A.S.M. il provvedimento autorizzativo previsto al punto 2) del dispositivo dell'Ordinanza Regionale 2.8.1994 n.740 inerente la gestione dell'impianto in quanto l'A.S.M. non è a tutt'oggi in possesso dell'iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti (requisito richiesto dal 2° comma dell'art.10 per il rilascio di nuove autorizzazioni della L.n.441/87) pur avendo, l'Azienda medesima, presentato regolare istanza di iscrizione alla sezione regionale dell'Albo che l'ha esaminata con esito favorevole e successivamente trasmessa in data 18.7.1995 al Comitato Nazionale presso il Ministero dell'Ambiente;

Preso atto che, tenuto conto che gli accertamenti fin qui compiuti hanno verificato il sussistere delle condizioni per l'avvio dell'attività di smaltimento presso l'impianto di cui trattasi e considerata l'urgenza di superare la grave situazione di emergenza mediante l'adozione di idonee forme di smaltimento dei rifiuti prodotti nel territorio piacentino, la Regione ha emanato, in data 16.8.1995, un nuovo provvedimento straordinario con il quale è stato ordinato ad A.S.M. di avviare la gestione del 1° lotto della discarica denominata "Cà del Montano 2" demandando all'Amministrazione il compito di stabilire le prescrizioni tecniche attinenti l'attività di smaltimento, nonchè di assicurare il coordinamento delle operazioni di conferimento per quanto attiene l'individuazione dei soggetti utilizzatori, delle quantità e delle modalità di conferimento;

Vista la L. 8.6.1990 n. 142;

Visto il parere favorevole espresso dal sostituto del Dirigente del Servizio tutela Ambientale geom. Luigi Cristalli in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Visto il parere favorevole espresso, sotto il profilo della legittimità del segretario Generale supplente Dott. Salvatore Sanfratello;

Su proposta dell'Assessore Volpe e nell'avviso di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, per consentire un immediato avvio dell'attività di smaltimento stante la situazione di emergenza verificatasi nel settore;

A voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese per il merito e successivamente e separatamente per l'immediata eseguibilità;

D E L I B E R A

per quanto indicato in narrativa

- a) di prendere atto dell'Ordinanza del Presidente della Giunta della Regione Emilia Romagna del 16.8.1995 n.676 con la quale si dispone all'A.S.M. di Piacenza di avviare la gestione della discarica di 1^ categoria della potenzialità di 100.000 mc, denominata "Cà del Montano 2" e realizzata in Comune di Pontedell'Olio (PC);
- b) di disporre, in ossequio a quanto disposto dall'Ordinanza Regionale di cui alla precedente lettera a), che l'attività di gestione della discarica in oggetto sia effettuata nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
- 1) la tipologia dei rifiuti per i quali è ammesso lo smaltimento è quella dei rifiuti solidi urbani di cui al 3° comma dell'art.2 del D.P.R.n.915/82;
 - 2) ferma la capacità massima della discarica pari a 100.000 mc, il quantitativo massimo di rifiuti conferibile giornalmente all'impianto non potrà superare i 3.000 q.li;
 - 3) l'A.S.M. dovrà stabilire delle fasce orarie, comunque comprese nell'intervallo fra le 7.30 e le 15.00, per il conferimento dei rifiuti al fine di minimizzare il disagio provocato dal trasporto dei medesimi sulla viabilità di accesso all'impianto. In questo contesto l'Amministrazione si riserva ogni eventuale ulteriore prescrizione;
 - 4) entro 30 giorni dalla data di inizio del conferimento dei rifiuti dovrà essere asfaltata la strada di accesso alla discarica che attraversa il bosco limitrofo all'impianto;
 - 5) entro il medesimo termine di cui al precedente punto 4) tutti i piezometri ed i pozzi di spurgo presenti perimetralmente alla discarica dovranno essere dotati di impianto elettrico per consentire l'utilizzo di strumentazione atta al prelievo delle acque;
 - 6) per evitare fenomeni di ruscellamento ed erosione superficiale dovrà essere realizzata, sulla scarpata settentrionale della strada di accesso alla discarica, un'idonea graticciata, ad interasse non superiore a 3 m, procedendo successivamente alla piantumazione di arbusti di essenze autoctone;
 - 7) l'impianto dovrà essere provvisto di una recinzione fuori terra di altezza non inferiore a 200 cm, in modo da impedire l'accesso a persone non autorizzate ed agli animali;
 - 8) l'impianto dovrà essere dotato di opportuni sistemi e mezzi antincendio di rapido impiego;
 - 9) la gestione della discarica dovrà avvenire nel rispetto di quanto espressamente indicato nel D.P.R. n.915/82, nella delibera del Comitato Interministeriale 27 luglio 1984, nella Legge regionale n.27/94 e in altre specifiche normative di settore;
 - 10) dovrà essere limitata il più possibile la superficie dei rifiuti esposta all'azione degli agenti atmosferici;

- 11) si dovrà procedere, per ragioni di successiva stabilità, ad una compattazione continua del rifiuto per raggiungere un rapporto di peso/volume di almeno 7 q.li/mc;
- 12) si dovrà provvedere alla ricopertura giornaliera del rifiuto compattato con uno strato di almeno 10 cm di terreno o all'adozione di sistemi analoghi di uguale efficacia;
- 13) dovranno essere effettuate, entro il primo mese dall'avvio del conferimento rifiuti e successivamente almeno trimestralmente, nel periodo primaverile-autunnale, operazioni di derattizzazione e disinfestazione;
- 14) è fatto assoluto divieto di bruciare i rifiuti disposti in discarica, nonché di effettuare la cernita manuale dei rifiuti medesimi;
- 15) dovranno essere tenuti registri giornalieri di carico e scarico con l'annotazione della provenienza dei rifiuti stoccati, delle caratteristiche quantitative e qualitative dei rifiuti stessi;
- 16) dovrà essere tenuta a disposizione dell'autorità di controllo la documentazione che attesti i quantitativi ed il corretto smaltimento del percolato prodotto;
- 17) prima dell'entrata in funzione della discarica dovranno essere effettuate le analisi delle acque prelevate dai piezometri e dai pozzi di spurgo realizzati perimetralmente all'impianto;
- 18) trimestralmente dovranno essere prodotte all'Amministrazione Provinciale, all'Ente cui competono le funzioni tecniche di controllo ambientale ed al Comune di Pontedell'Olio copia dei risultati analitici relativi alla caratterizzazione qualitativa sia del percolato prodotto che delle acque sotterranee prelevate da tutti i pozzi di spurgo e piezometri di presidio all'impianto; su questi ultimi dovrà altresì essere rilevato mensilmente il livello piezometrico;
- 19) entro il 30.09.1995 e per tutto il periodo di conduzione della discarica dovrà essere attivato un programma di monitoraggio della qualità dell'aria e di rilevamento dei principali parametri meteoroclimatici da concordarsi con l'Amministrazione Provinciale e l'Ente preposto ai controlli tecnici ambientali;
- 20) con cadenza giornaliera, mediante l'apposito sistema di monitoraggio geoelettrico, dovranno essere rilevati i dati relativi all'integrità del telo di impermeabilizzazione in HDPE; tali dati saranno quindi oggetto di un rapporto tecnico da presentare all'Amministrazione Provinciale ed all'Ente competente ai controlli tecnici ambientali con cadenza quindicinale, durante i primi tre mesi di conferimento dei rifiuti, e con una cadenza da concordarsi con gli organi competenti al controllo nel periodo successivo;
- 21) il ripristino dell'area di interesse dell'impianto e la relativa gestione avverrà in connessione e con i tempi previsti dal piano di recupero approvato, unitamente al progetto relativo al 2° lotto di discarica, con atto

G.P.1.3.1995 n.193. A.S.M. è comunque tenuta ad accantonare la somma necessaria per il suddetto ripristino e la conseguente gestione;

- 22) i sistemi di drenaggio e captazione del percolato dovranno essere mantenuti in esercizio anche dopo la chiusura della discarica, ed a carico del gestore di quest'ultima, per un periodo non inferiore a 15 anni;
- 23) in tutto il periodo di conduzione della discarica e per i successivi 10 anni dovrà essere mantenuto in efficienza il sistema di regimazione ed allontanamento delle acque meteoriche.
- 24) per quanto riguarda l'impianto di raccolta del biogas l'Amministrazione si riserva di procedere con successive specifiche prescrizioni;
- c) di disporre, inoltre, che sia consentito il conferimento di R.S.U. ed R.S.A.U. prodotti da tutti i Comuni piacentini;
- d) di disporre, altresì, tenuto conto del protocollo d'intesa tra l'Amministrazione Provinciale ed il Consorzio Pedemontano Rifiuti, di cui all'atto C.P. 21.12.1992 n.191/23, e della nota presidenziale 1.9.1994 n.27411 di prot., che un volume di 31.250 mc dei 100.000 mc di cui alla precedente lettera b) punto 2, sia mantenuto nell'unica disponibilità dei Comuni aderenti al Consorzio Ambientale Pedemontano;
- e) di dare atto che la presente deliberazione avrà efficacia sino al 31.12.1997, fermo restando che all'effettiva iscrizione dell'A.S.M. all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti, si provvederà al rilascio, ai sensi degli artt.25 e 26 della L.R.n.27/94, dell'autorizzazione di competenza provinciale;
- f) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente

F.to Squeri

Il Segretario Generale

F.to Sanfratello

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE, COMUNICAZIONE E/O TRASMISSIONE
AL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO**

La suesposta deliberazione:

- ☒ Viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione) ai sensi dell'art. 47, comma primo, Legge 8-6-1990, n° 142 e nei termini di 5 giorni dall'adozione, se dichiarata urgente.
- ☐ E' stata comunicata in data odierna ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 45, comma terzo, Legge 8-6-1990, n° 142.
- ☐ E' stata trasmessa in data odierna al competente Organo di Controllo:
- ☐ per iniziativa della Giunta, ai sensi dell'art. 45, comma primo, Legge 8-6-1990, n. 142.
- ☐ per iniziativa di 1/3 dei Consiglieri ☐ nei limiti delle illegittimità denunciate (art. 45, comma secondo).
- ☐ perchè ritenute viziate di incompetenza o assunte in contrasto con atti fondamentali del Consiglio (art. 45, comma quarto).
- ☐ E' stata comunicata in data odierna al Prefetto.
- ☒ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Piacenza, li _____

Il Segretario Generale

F.to Sanfratello

Si dà atto dell'assunzione dell'impegno di spesa attestando la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55 L. 8-6-1990, n. 142.

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Piacenza, li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

- ☐ perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 47, comma 3°).
- ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 47, comma secondo, Legge 8-6-1990, n. 142:
- ☐ non essendo pervenute richieste di invio al controllo.
- ☐ non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 45, comma quinto).
- ☐ decorsi 20 giorni dal ricevimento di copia da parte del Comitato Regionale di Controllo, avvenuta il _____ senza che ne sia stato pronunciato provvedimento di annullamento a norma dell'art. 46 della Legge 8-6-1990, n. 142.
- ☐ avendo il Comitato Regionale di Controllo comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità, art. 46, comma 5°, (seduta del _____ prot. n° _____).

A seguito di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi di giudizio del Comitato Regionale di Controllo con ordinanza istruttoria in data _____ prot. N. _____

- ☐ sono state prodotte controdeduzioni: nota N. _____ del _____
- ☐ la presente deliberazione è stata _____ ripresa _____ con deliberazione _____ G.P. N. _____ del _____
revocata/annullata _____ C.P. _____

- ☐ Esecutiva decorsi 20 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi integrativi senza che ne sia stato pronunciato provvedimento di annullamento a norma dell'articolo 46 della Legge 8-6-1990, n° 142. (Ricevuta del Co.Re.Co. del _____)
- ☐ Esecutiva avendo il Comitato Regionale di Controllo comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità, art. 46, comma 5°. (seduta del _____ prot. n. _____).
- ☐ Annullata per vizi di legittimità con provvedimento in data _____ prot. N. _____

Piacenza, li _____

Il Segretario Generale